#### Vincoli speciali

- Alcuni tipi di vincoli sono usati di frequente e sono quindi stati studiati in modo specifico:
  - Alldifferent(X1, ..., Xn): i valori delle variabili elencate devono essere tutti differenti
  - Atmost (N, A1, ..., Ak): le attività A1, ..., Ak possono impegnare complessivamente al più N risorse

#### Alldifferent

- Alldifferent(X1, ..., Xn)
- Se le <u>n variabili</u> possono assumere al più <u>m valori</u> distinti con m < n il vincolo non può essere soddisfatto
- Altrimenti:
  - Si comincia ad assegnare un valore alle variabili che possono assumerne uno solo
  - Se il vincolo rimane soddisfatto si propagano le scelte riducendo via via i domini delle variabili rimanenti

#### Atmost: assegnamento di risorse

- Atmost (N, A1, ..., Ak):
  - 1)N è il numero di risorse disponibili
  - 2)A1, ..., Ak rappresentano le quantità di risorse assegnate alle varie attività
- Supponiamo che ciascuna variabile Ai abbia un dominio  $\{v_{i1}, v_{i2}, ..., v_{im}\}$ , i cui valori sono ordinati in ordine crescente
- Si considerano i valori minimi v<sub>11</sub>, ..., v<sub>k1</sub> nei domini di A1, ..., Ak:
  - 1)Se la somma supera il limite imposto da atmost il vincolo non può essere soddisfatto
  - 2)Altrimenti si possono cancellare i valori massimi che non sono consistenti con quelli minimi degli altri domini

# Atmost per domini su grandi numeri

- Applicazioni come la logistica richiedono di gestire grandi quantità di risorse: non è possibile scrivere esplicitamente array che enumerano tutti i possibili valori delle variabili
- In questo caso i domini sono rappresentati come intervalli [v<sub>i1</sub>, v<sub>im</sub>]
- La risoluzione del CSP passa attraverso la <u>ridefinizione e la propagazione degli estremi</u> di questi intervalli

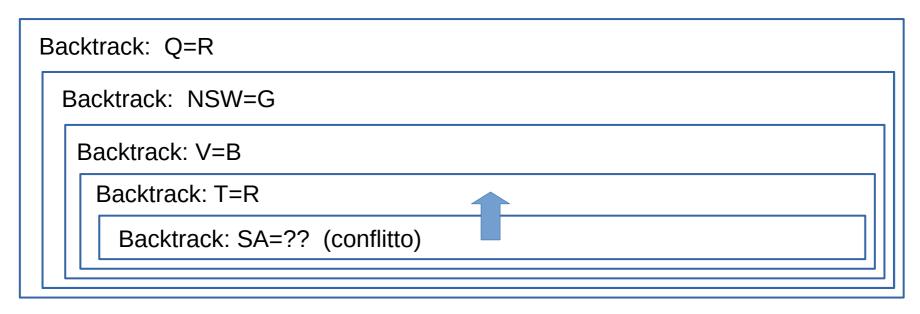
# Migliorare ulteriormente il backtracking

Backjumping

### Limite del backtracking

- Quando la ricerca con backtracking raggiunge un vicolo cieco, torna indietro alla variabile che era stata considerata al passo precedente (backtracking cronologico)
- Non sfrutta i vincoli, ha i limiti delle strategie di ricerca cieche
- Esempio:
  - Sia {Q=R, NSW=G, V=B, T=R} l'assegnamento corrente
  - Scegliamo SA: tutti i valori vanno in conflitto (Q, NSW e V coprono lo spettro dei colori)
  - T è la variabile scelta alla chiamata ricorsiva precedente: si fa backtracking a questa variabile che però non crea il conflitto!!

## Limite del backtracking: esempio



- Scegliamo SA: confina con Q, NSW e V. Dominio vuoto.
- Tè la variabile scelta alla chiamata ricorsiva precedente: si fa backtracking a questa variabile che però non crea il conflitto!!

#### Backjumping: un backtracking non cronologico

- Strategia più intelligente: fare backtracking a una variabile che potrebbe risolvere il problema (nell'esempio: V)
- Per ogni variabile occorre mantenere un insieme di assegnamenti che creano il conflitto (conflict set), nell'esempio {Q=R, NSW=G, V=B}
- Backjumping:

variante del backtracking che utilizza i conflict set per decidere a quale variabile ritornare in caso di vicolo cieco

### Backjumping: conflict set

- Quando si raggiunge un vicolo cieco, il backjumping torna indietro alla <u>variabile assegnata più di recente che ha un</u> <u>valore che partecipa a creare il conflitto,</u> Gli assegnamenti che portano al conflitto costituiscono il conflict set di SA
- Definizione:

Sia A un assegnamento parziale consistente, sia X una variabile non ancora assegnata. Se l'assegnamento A U  $\{X=v_i\}$  risulta inconsistente per qualsiasi valore  $v_i$  appartenente al dominio di X si dice che A è un **conflict set** di X

#### Backjumping: conflict set minimo

- Un conflict set per una variabile è <u>minimo</u> quando togliendo uno qualsiasi degli assegnamenti che lo costituiscono non si ottiene più un conflict set
- Esempio: {Q=R, NSW=G, V=B} è un conflict set minimo per SA
- Quando si ha un fallimento su una variabile il backjumping usa il suo insieme dei conflitti per identificare la variabile da restituire insieme all'indicazione di fallimento (nell'esempio: V)

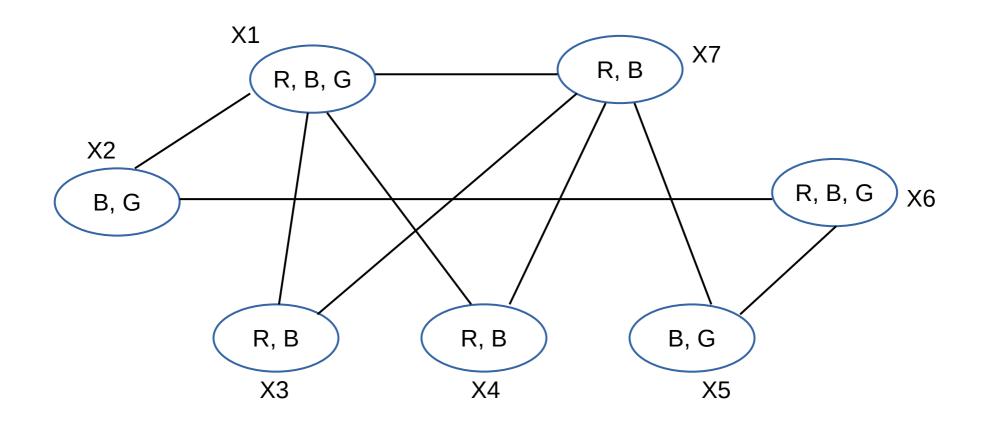
# Backjumping (BJ) e forward checking (FC)

- Il FC può essere modificato in modo da <u>costruire gli</u> <u>insiemi dei conflitti</u> per ogni variabile:
  - Quando si assegna un valore a una variabile, FC propaga questa scelta attraverso i vincoli cancellando valori dai domini di altre variabili, esempio: V=B cancella il valore B dal dominio di SA
  - basta arricchre FC in modo che registri la relazione fra la variabile assegnata e quelle che hanno subito una riduzione di dominio, quindi conflict(SA) ← conflict(SA) U {V=B}
  - NOTA:
    - FC rileva esattamente gli stessi conflitti rilevati da BJ, quindi l'uso di BJ congiunto a FC è ridondante

#### Non solo fallimenti: assegnamenti NOGOOD

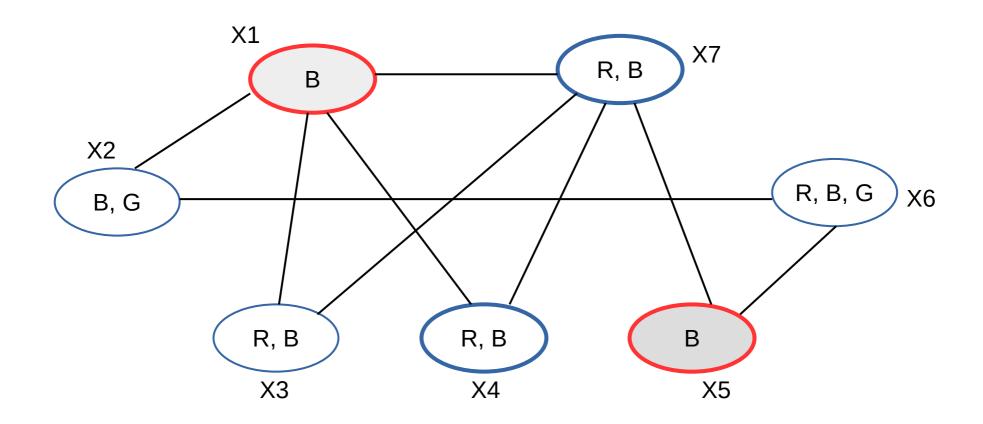
- Ricordate sistemi operativi e il deadlock?
- Ricordate le nozioni di stato sicuro, insicuro e di deadlock?
   Uno stato insicuro non corrisponde a un blocco ma porta necessariamente a un blocco
- l'analogo degli stati insicuri dei CSP è dato dagli
   assegnamenti NOGOOD: sono assegnamenti parziali che
   non appartengono all'insieme delle possibili soluzioni

### Esempio



Vincoli: due variabili fra le quali c'è un vincolo non devono assumere lo stesso colore

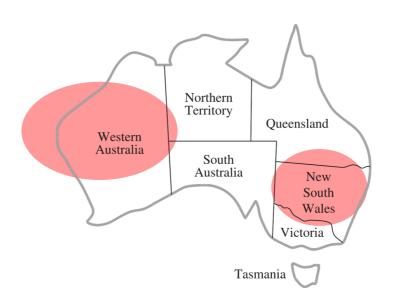
### Esempio di stato NOGOOD



L'assegnamento parziale {X1=B, X5=B} non è uno stato di fallimento ma è uno stato NOGOOD perché impedisce di trovare assegnamenti consistenti delle variabili x4 e x7.

#### NOGOOD per Australia

- {WA=R, NSW=R} è un assegnamento NOGOOD per il problema dell'Australia
- Non è un vicolo cieco, la ricerca può esplorare molte alternative, per esempio procederà con T=R
- Inoltre i conflict set di V, Q e NT conterranno o l'assegnamento di NSW o quello di WA, non entrambi
- Ma quando poi tenta di assegnare NT, SA, Q o V fallirà sempre (tutte dovranno essere o B o G): quando fallisce, come capire che la colpa era di questa scelta iniziale?



## Conflict-directed backjumping

- Il problema non sussisterebbe se dovessimo assegnare valori solo a uno degli stati rimanenti, sussiste perché dobbiamo assegnarli a tutti e questi stati sono fra loro confinanti
- In altri termini il conflitto dipende da due fattori:
  - (1) dagli <u>assegnamenti precedenti</u> e
  - (2) dalle <u>variabili rimaste</u> a cui dovremo assegnare valori in futuro
- È possibile calcolare i conflict set in modo in modo tale che guidino in modo più efficace il backtracking (evitando di considerare T=R da cui non dipende l'inconsistenza e saltando direttamente ai "colpevoli" veri)?

#### Australia

• Supponiamo di assegnare le variabili in quest'ordine:

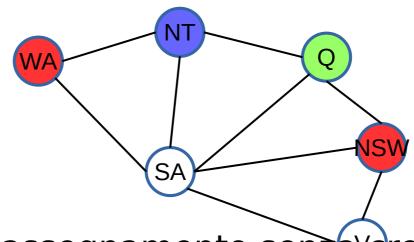
```
WA = R;

NSW = R;

T = B;

NT = B;

Q = G
```



• SA = ?

Non è possibile fare l'assegnamento senzavoreare conflitti!

Vediamo i conflict set ...

T

#### Australia. Conflict set

 Costruiti tramite FC come assegnamenti precedenti di <u>variabili legate da un vincolo</u> (si riportano solo i nomi di variabile per brevità). I seguenti conflict set sono stati costruiti man mano che si facevano gli assegnamenti:

```
- conf(WA) = {}
- conf(NSW) = {}
- conf(T) = {}
- conf(NT) = {WA}
- conf(NT) = {NSW,NT}
- conf(SA) = {WA,NSW,NT,Q}
```

#### Backjump e aggiornamenti dei conflict set

#### backjump:

- Sia Xj la variabile corrente
- Indichiamo conf(X) il conflict set della generica variabile X
- Se tutti i valori possibili di Xj falliscono si fa un backjump alla variabile Xi che è stata aggiunta a conf(Xj) più di recente e si aggiorna conf(Xi) in questo modo:

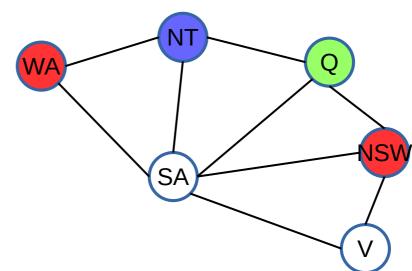
```
conf(Xi) ← conf(Xi) U conf(Xj) - { Xi }
```

#### Australia

 Supponiamo di assegnare le variabili in quest'ordine:

WA = R; NSW = R; T = B; NT = B;

Q = G



- SA = ?conf(SA) = {WA,NSW,NT,Q}
- La vrb aggiunta più di recente è Q

T

#### Si parte da SA

- Backjump a Q:
  - $conf(Q) = {NSW, NT}$
  - Lo aggiorniamo arricchendolo dell'informazione di conflitto fornita da SA: conf(Q) ← conf(Q) U conf(SA) – {Q} conf(Q) ← {NSW, NT} U {WA,NSW,NT,Q} – {Q}
  - Quindi conf(Q) = {WA, NSW, NT}
- **NB:** WA non confina con Q ma prende parte al generarsi del conflitto e allora viene ricordato anche in associazione a Q. Viene rilevato un "vincolo implicito"
- Q=G si è dimostrato un assegnamento non consistente.
   Q=B e Q=R non sono possibili perché non si avrebbe arc consistency. Il dominio di Q diventa vuoto

• ...

### Backjump a NT

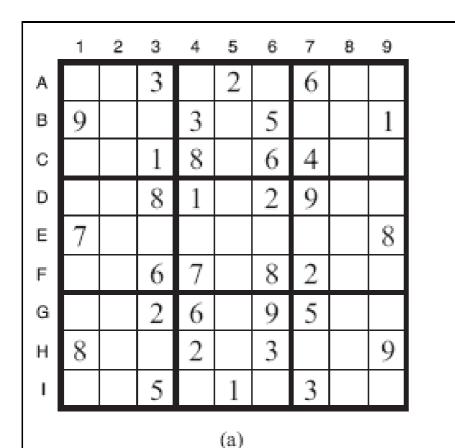
- Backjump a NT: conf(NT) ← conf(NT) U conf(Q) – {NT}, quindi: conf(NT) ← { WA, NSW }
- L'assegnamento NT=G si è dimostrato non portare a soluzioni
- Si prova ad assegnare NT=B. Saltiamo i passi:
   l'assegnamento si dimostrerà altrettanto infruttuoso.
- Il <u>dominio di NT diventa vuoto</u> occorre quindi fare un <u>backjump a NSW</u>
- conf(NSW) ← {} U {WA} cioè: conf(NSW) ← {WA}
   Il metodo ha scoperto la relazione fra NSW e WA!
- Tenta NSW=G e arriverà a costruire una soluzione

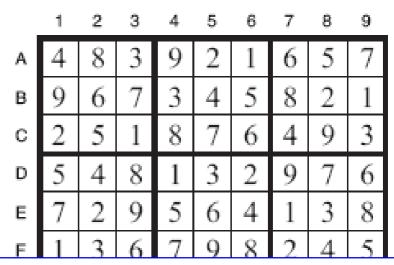
#### Osservazione

- La simulazione è partita da uno stato NOGOOD
- Ha scoperto che si trattava di uno stato NOGOOD solo tramite l'esplorazione
- I vincoli hanno fornito una guida che ha permesso di evidenziare relazioni implicite fra le variabili
- Gli stati NOGOOD minimali possono essere <u>registrati</u> dall'algoritmo che potrà così <u>evitare di</u> <u>ripetere questi assegnamenti</u> in futuro
- Si tratta di una forma di apprendimento

# Applicazioni

#### Esempio: Sudoku





#### Vincoli:

ogni cifra deve comparire una volta sola:

- In ogni riga
- In ogni colonna
- In ogni quadretto 3x3

(b)

Figure 6.4 FILES: figures/sudoku.eps (Tue Nov 3 13:49:46 2009). (a) A Sudoku puzzle and (b) its solution.

## Quante regine riusciamo a gestire?

 Alcuni algoritmi attuali hanno risolto il problema delle N regine con N=6.000.000

#### Esempio: sudoku

- Variabili: ciascuna casella è rappresentata da una variabile  $x_{ii}$ , dove i è la riga e j la colonna che identificano la casella
- Valori: {1, ..., 9} alcune variabili hanno valore prefissato
- I valori prefissati sono vincoli unari
- Altri vincoli:
  - Sulle righe: per ogni i in  $\{1, ..., 9\}$  alldifferent $\{x_{i1}, x_{i2}, ..., x_{i9}\}$
  - Sulle colonne: per ogni j in  $\{1, ..., 9\}$  alldifferent $\{x_{1i}, x_{2i}, ..., x_{9i}\}$
  - Nei riquadri: sia  $S_{kl}$  il generico riquadro di lato 3, k e l compresi fra 0 e 2:

```
per ogni i, j dove i = k*3+1 e j = l*3 + 1 alldifferent(x_{ij}, x_{i(j+1)}, x_{(i+1)j}, x_{(i+1)(j+1)}, x_{(i+1)(j+2)}, x_{(i+2)(j+1)}, x_{(i+2)(j+2)})
```

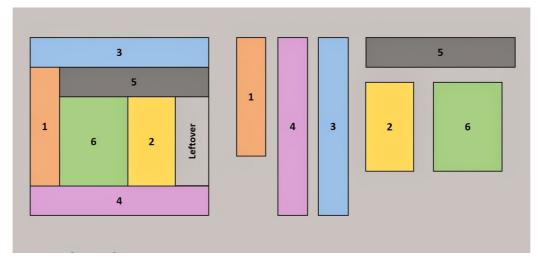
### Applicazioni reali

I CSP si sono dimostrati vincenti in diversi contesti applicativi dello stesso genere di quelle affrontate in ricerca operativa, alcuni esempi:

- Location of facilities (es. warehouses): dato un elenco di magazzini e date delle richieste fatte da clienti, identificare un percorso che permetta di soddisfare le richieste visitando i magazzini così da minimizzare i costi
- **Job scheduling**: supponiamo che una fabbrica produca un range di prodotti, ogni tipologia richiede la sequenzializzazione di determinate operazioni svolte da macchinari. Ogni operazione richiede un tempo di esecuzione. Lo scopo è trovare una sequenza di produzione che minimizzi i tempi di produzione
- Car sequencing: nell'industria automobilistica la catena di montaggio assembla automobili partendo da un modello base a cui sono aggiunte caratterizzazioni scelte dai clienti (es. Optional). Automobili diverse avranno insiemi di optional diversi. Le auto sono portate da un nastro trasportatore e gli optional sono montati in aree di lavoro, ognuna delle quali ha una capacità massima. Il problema consiste nel definire un ordine di costruzione tale da non eccedere le capacità delle aree di lavoro

### Applicazioni reali

 Cutting stock problem: un materiale deve essere tagliato in pezzi più piccoli per un cliente minimizzando lo spreco

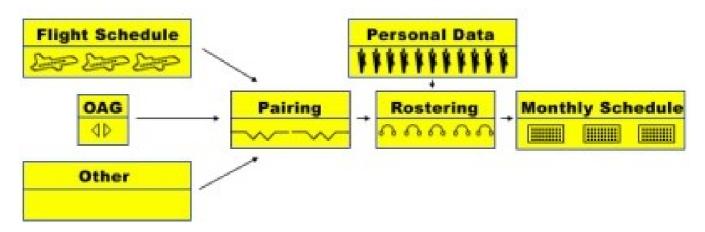


 Vehicle routing: n clienti vengono riforniti da uno stesso deposito. Il problema consiste nel trovare il percorso di costo minimo

### Applicazioni reali

- Timetabling: costruzione automatica di orari (esempio per corsi di studi) tenendo conto dell'allocazione di risorse (aule, laboratori) e altri vincoli
- Rostering e crew scheduling: definizione di turni e di equipaggi (esempio: per compagnie aeree). Nel 1998 sono stati usati CSP realizzati in ECLiPSe per definire gli equipaggi dei treni delle ferrovie dello stato italiane

#### MONTHLY PLANNING PROCESS



- I linguaggi di programmazione a vincoli sono dichiarativi e in parte sviluppati come moduli del linguaggio Prolog
- ECLiPSe (http://eclipseclp.org/): un'introduzione passo passo alla programmazione in ECLIPSE della durata di circa 1:30 fatta da Sergii Dymchenko (in inglese): https://www.youtube.com/watch?v=84amHOgCEe8
- **Febbraio 2015**: Opel vince il premio VDA (German Association of the Automotive Industry) Logistics Award grazie allo strumento di ottimizzazione della catena di distribuzione sviluppato in cooperazione con Flexis AG e basato su CSP ed ECLiPSe

- CHR: sviluppato dall'università di Leuven (Belgio) https://dtai.cs.kuleuven.be/CHR/download.shtml
- Disponibile in diversi linguaggi di programmazione:
  - Vari prolog (SWI-prolog, CIAO, ecc.)
  - Java
  - Haskell
  - Linguaggio C
- Applicato per esempio alla navigazione robotica

- SAT solvers
- Risolvono problemi a variabili booleane
- Molti SAT solver sono basati sull'algoritmo DPLL arricchito con risoluzione di conflitti, backjumping, propagazione lineare, apprendimento di clausole e altre tecniche di ottimizzazione
- MiniSat (http://minisat.se/) vincitore della competizione 2005
  è open source: "MiniSat is a minimalistic, open-source SAT
  solver, developed to help researchers and developers alike to
  get started on SAT"
- Sito della competizione annuale per SAT solver: http://www.satcompetition.org/

#### GECODE

http://www.gecode.org/

- Progetto open source con interfaccia grafica, basato su C++
- Molta documentazione che spiega tecniche, modelli, tutto nell'ottica di realizzare sistemi

#### GECODE/R

- Gecode nel linguaggio Ruby
- Trovate implementati diversi esempi che abbiamo visto insieme ed altri:
  - http://gecoder.rubyforge.org/examples/index.html
- Trovate anche una miniguida alla modellazione di problemi come CSP:
  - http://gecoder.rubyforge.org/documentation/modelling/index.html

# Answer set programming

- ASP non è un approccio specificamente pensato per risolvere CSP ma è uno strumento (concettuale e anche pratico) insegnato nel corso "Intelligenza Artificiale e Laboratorio" della laurea magistrale con cui si possono programmare e risolvere CSP
- Risolverete CSP come il problema della zebra